



ORIGINALE

Deliberazione N. **30**
In data **04/08/2025**

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Libero Consorzio Comunale di Enna

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2021- ART. 11 BIS , D.LGS N. 118/2011.

Proponente: INTERLICCHIA GIUSEPPE

L'anno duemilaventicinque, addì quattro del mese di Agosto alle ore 10:30 nella Residenza Municipale, a seguito di invito scritto prot.n. 8669 del 29/07/2025 si è riunito il Consiglio Comunale in 1^a convocazione

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CARCIOFALO DIO MANUEL SANTO	Consigliere Scrutatore	X	
CIULLA ROSALBA	Consigliere Scrutatore	X	
DI BLASI GIUSEPPINA MARIA ESTER	Consigliere		X
DI GLORIA CALOGERO	Consigliere	X	
GIUSA ROSA MARIA	Consigliere		X
MICCICHE' GIUSEPPE	Presidente	X	
MILAZZO VINCENZO	Consigliere		X
NICOLETTI LORENZA	Consigliere	X	
ROMANO SILVIA	Consigliere Scrutatore	X	
TAMBURELLO MARIA	Consigliere	X	
VULLO ANGELO	Consigliere	X	
ZARBA ANGELICA	Consigliere		X

Presenti n. 8 Assenti n. 4

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune DOTT. CALOGERO FERLISI

Il DOTT. GIUSEPPE MICCICHE' , nella sua qualità di presidente constatato il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Vista la D.C.C. n. 23 DEL 07/07/2025 con la quale il Consiglio Comunale non ha approvato la proposta di delibera avente per oggetto: Approvazione dello schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2021- Art. 11 bis , D.lgs. n. 118/2011;

Visto l'atto di diffida del Commissario dott. Giuseppe Petralia, protocollo della Regione Siciliana n. 12546 del 28.07.2025 assunto al ns. prot. n. 8627 del 28.07.2025;

Premesso che:

con D.Lgs 23/06/2011 n. 118, relativo a “disposizioni in materia di armonizzazione contabile e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 05/05/2009 n. 42”, è stata introdotta e disciplinata l'armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali e dei loro organismi, al fine di poter garantire una rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale ;

con la nuova disciplina contabile il Legislatore ha, inoltre, stabilito all'art. 233 bis del T.U.E.L e all'articolo 11 – bis e ss. del D.Lgs. n. 118/2011 l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato tra l'ente locale e le sue società/organismi partecipati;

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II;

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione;”

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, e successive modificazioni.”;

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016, convertito con modificazioni nella L. n. 160/2016, che recita:

“In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei

relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo. La prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016”;

Visto il principio contabile n. 4 relativo al bilancio consolidato con le modifiche dei decreti correttivi dell'armonizzazione: D.M. 11 agosto 2017, D.M. 1 marzo 2019 e in ultimo dal D.M. 1 settembre 2021 (che si applica dal 2022);

Considerato che:

- il Bilancio consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale, nonché il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Pietraperzia attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2021;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. **23 del 28/04/2025** relativa alla definizione del perimetro di consolidamento degli Enti, degli organismi strumentali, aziende e società controllate, da includere nel bilancio consolidato del gruppo “Comune di Pietraperzia” per l'esercizio 2021, con i valori dei bilanci delle società relativi all'anno 2021;

Rilevato che a seguito della predetta deliberazione il Bilancio consolidato 2021 del Comune di Pietraperzia include nell'area di consolidamento le seguenti società:

S.R.R. A.T.O. 6 Enna - Società Consortile per Azioni;
ATI Idrico Enna.

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.03 del 12.04.2023, di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2021, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 35 del 06.06.2025 avente per oggetto: "Approvazione dello schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2021 - art.11 bis D.LGS N. 118/2011”;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Richiamato l'ORELL per la Regione Sicilia

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere dei Revisori dei conti verbale n. 8 rilasciato in data 20.06.2025 e che qui si richiama integralmente in considerazione che la presente proposta non presenta variazioni rispetto alla precedente già oggetto di esame;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa, il bilancio consolidato per l'esercizio 2021 del Comune di Pietraperzia allegato “A”, corredato dalla relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa, allegato “B”, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente alla relazione dell'Organo di Revisione;

2. Di demandare al Responsabile del Settore Economico Finanziario ogni adempimento connesso e

conseguenziale;

3. Di provvedere all' inoltro alla BDAP del bilancio consolidato 2021;

4. Di pubblicare il bilancio consolidato dell' esercizio 2021 su " Amministrazione trasparente" Sezione "Bilanci".

Il PRESIDENTE, in prosecuzione, dà lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione, che brevemente illustra, dando per integralmente letti e conosciuti gli atti tutti a corredo della stessa. Dà atto che la proposta in argomento risulta corredata dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, nonché del parere del Collegio dei Revisori dei Conti. Invita, quindi, il Consiglio Comunale a procedere alla relativa discussione.

Chiede di intervenire il Consigliere DI GLORIA, il quale dichiara di dispiacersi per quanto avvenuto durante la seduta consiliare del 7 luglio u.s. Evidenzia come non sia presente in seduta il Responsabile del Settore Finanziario, nonostante siano in trattazione proposte di deliberazione riguardanti gli schemi dei bilanci consolidati per gli anni 2021 e 2022. Si dispiace, altresì, per gli interventi su un noto social network effettuati dal predetto Responsabile del Settore Finanziario, che sono poi stati utilizzati dagli avversari politici. Fa presente come sia stata ampiamente diffusa l'affermazione che, non approvando i bilanci consolidati per gli anni 2021 e 2022, vengono bloccati i trasferimenti statali nei confronti del Comune. La realtà dei fatti oggi, invece, dimostra, innanzitutto, come, senza l'attuale presenza del Gruppo di Minoranza, la seduta consiliare in corso di svolgimento non si sarebbe potuta tenere. Informa, inoltre, come, proprio sulla precitata e diffusa affermazione, lo stesso Gruppo di Minoranza abbia richiesto un parere al competente Ministero, il quale ha formalmente risposto che, in assenza dell'avvenuta approvazione di tutti gli strumenti finanziari ancora mancanti, i trasferimenti statali non verranno erogati; sicché, non basta la sola approvazione dei bilanci consolidati relativi agli anni 2021 e 2022 ma, per ottenere l'erogazione dei trasferimenti, necessita approvare tutti gli altri strumenti finanziari mancanti. Chiede che la predetta risposta del Ministero venga allegata al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Detta nota si allega al presente verbale con il n. 1.

Il PRESIDENTE chiarisce che, con l'approvazione dei bilanci consolidati per gli anni 2021 e 2022, si inizia l'iter procedurale finalizzato a sbloccare i trasferimenti nell'interesse dell'Ente.

Il Consigliere DI GLORIA, proseguendo nel suo intervento, chiede che, al riguardo, venga sentito, anche telefonicamente, il Responsabile del Settore Finanziario, oggi assente in seduta.

Il PRESIDENTE interpella telefonicamente il dr. INTERLICCHIA, Responsabile del Settore Finanziario, il quale rappresenta come l'erogazione dei trasferimenti in atto bloccati dal Ministero presupponga: l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2021 per i trasferimenti del 2021; l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2022 per i trasferimenti del 2022; e così di seguito, con riferimento agli strumenti finanziari ancora mancanti. A questo punto, il PRESIDENTE, dopo i saluti, chiude la telefonata in corso.

Il Consigliere DI GLORIA, chiesta ed ottenuta la parola, elenca tutti gli strumenti finanziari ancora mancanti, nonché gli strumenti finanziari approvati in ritardo. Precisa, con riferimento ai trasferimenti dell'anno 2021, che il Comune ha già ricevuto un acconto di circa € 400.000,00 ma, per ottenere la restante somma di circa € 300.000,00, nonché per ottenere i trasferimenti degli anni successivi al 2021, necessita approvare non solo il bilancio consuntivo dell'anno 2021 ma tutti gli strumenti finanziari successivi, ad oggi mancanti. Sottolinea, pure, che, per ottenere lo sblocco dei trasferimenti, non basti solo approvare gli strumenti finanziari mancanti ma occorre pure trasmetterli, mediante il portale BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Cita il caso

del Comune di Nicosia (EN), che ha subito il blocco dei trasferimenti proprio per la mancata comunicazione al Ministero, mediante il suddetto portale, degli estremi delle deliberazioni consiliari di approvazione degli strumenti finanziari. Ritiene, in ogni caso, che un'oculata programmazione finanziaria da parte dell'Amministrazione in carica avrebbe, a suo avviso, evitato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del vigente TUEL.

Chiede di intervenire la Consigliere ROMANO, la quale evidenzia come gli schemi di bilancio, per gli esercizi finanziari 2021 e 2022, nonché il rendiconto per l'esercizio finanziario 2023, ben potevano essere già approvati nella seduta consiliare del 7 luglio scorso. Invece, in quella seduta, tali strumenti finanziari, che costituiscono atti obbligatori per Legge, non vennero approvati, per il voto contrario del Gruppo di Minoranza, sicché si è avuto l'intervento sostitutivo della Regione Siciliana, che ha inviato un Commissario ad acta per approvarli, con oneri a carico del Comune. Sottolinea come, una volta approvati i bilanci consolidati per gli anni 2021 e 2022 ed una volta comunicati mediante il portale BDAP, i Consiglieri potranno accertare se effettivamente verranno erogati i trasferimenti relativi alle predette annualità 2021 e 2022. Preannuncia il proprio voto favorevole sulla proposta in trattazione, in coerenza con il voto espresso nella seduta del 7 luglio scorso.

Il Consigliere VULLO, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente come, successivamente alla seduta consiliare del 7 luglio scorso, il Sindaco, assente in quella seduta, sia stato, però, puntualmente presente sui social. Anche oggi risulta, peraltro, assente come ogni volta che vi sia da discutere qualcosa di importante per la Comunità. Ricorda che il suo Gruppo non ha abbandonato la Maggioranza consiliare ma allo stesso è stato revocato il mandato assessoriale da parte del Sindaco. A suo avviso, il Sindaco non può, facendo riferimento alla precedente seduta consiliare, scrivere sui social di "decisioni scellerate"; se decisioni scellerate vi sono state, quelle le ha operate il Sindaco, riguardo al cambio degli Assessori che ha effettuato. Lo stesso Sindaco aveva preannunciato pure che, se non avesse più avuto la maggioranza in sede consiliare, si sarebbe dimesso. Ma ciò non è avvenuto. Andare a scaricare responsabilità sul Gruppo fuoriuscito dalla Maggioranza costituisce, a suo giudizio, comportamento errato. Ricorda che, negli anni 2021 e 2022, il suo Gruppo aderiva alla Maggioranza consiliare e, all'epoca, si è assunto le sue responsabilità, mettendoci la faccia. Oggi l'Amministrazione Comunale invita a votare favorevolmente strumenti finanziari di quegli anni, che dovevano essere approvati nei termini e non sono stati approvati. Si tace, a suo avviso, invece, sui costi delle società di supporto, incaricate, in questi anni, della redazione degli strumenti finanziari mancanti; né si parla dei costi sostenuti per retribuire i Responsabili del Settore Finanziario, che si sono succeduti e che, a suo giudizio, hanno operato poco. Lamenta che l'Assessore Russo, con delega al ramo del Bilancio, non sia riuscito a sollecitare detti Responsabili del Settore, affinché predisponessero nei termini gli strumenti finanziari. Ricorda come gli anni 2021 e 2022, a cui afferiscono gli schemi di bilancio consolidato oggi in discussione, siano stati anni in cui l'Amministrazione è rimasta ferma a causa della pandemia. Ora, invece, la stessa Amministrazione sta facendo passare il messaggio di stare lavorando nell'interesse della Comunità e che le responsabilità siano dei Consiglieri fuoriusciti dal Gruppo di Maggioranza consiliare. Gli errori, invece, sono stati commessi, a suo avviso, dall'Amministrazione in carica, sin da quando ha autorizzato il precedente Responsabile del Settore Finanziario, dipendente a tempo indeterminato di questo Comune, a trasferirsi presso altro Ente Locale. Oggi si chiede ai Consiglieri di avallare, con il voto favorevole, tutti i danni creati dall'Amministrazione attiva, compreso l'aumento al massimo dei tributi locali e la perdita di finanziamenti. Preannuncia, invece, che non voterà favorevolmente le proposte di deliberazione relative ai bilanci consolidati per gli anni 2021 e 2022, in trattazione. Si dispiace pure che i Consiglieri del Gruppo di Maggioranza non partecipino al dibattito consiliare, così come si dispiace di alcune affermazioni effettuate su un noto social network da parte della Consigliere Romano. La stessa Consigliere, a giudizio del Consigliere Vullo, costituisce l'ago della bilancia dell'Amministrazione in carica. La medesima, secondo il vigente Regolamento, inoltre, fa parte del Gruppo Misto insieme ai Consiglieri fuoriusciti dalla Maggioranza, che hanno eletto il Consigliere Vullo quale Capogruppo. E tuttavia, è dato oggettivo il fatto che la predetta Consigliere Romano voti in modo libero e difforme dal suo Capogruppo. Al riguardo, si attende ancora il provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale che individua i Consiglieri Comunali all'interno delle Commissioni consiliari. Invita, infine, il Consigliere Romano a transitare tra le fila della Maggioranza, che sostiene, anziché continuare a far parte del Gruppo Misto. Chiarisce, inoltre, che il suo Gruppo non costituisce affatto stampella del Gruppo di Opposizione, come da qualcuno sostenuto. Ribadisce, quindi, il voto contrario del Gruppo cui aderisce alle proposte di deliberazione riguardanti i bilanci consolidati degli

anni 2021 e 2022.

Chiede di intervenire l'Assessore RUSSO, il quale porta i saluti del Sindaco, assente in seduta per pregressi impegni istituzionali presso la S.R.R. di Enna. Comprende che ormai, dal dibattito, risulta chiaro come sia già iniziata la campagna elettorale. Con riferimento all'intervento del Consigliere Vullo, sfida quest'ultimo a ricercare una sola deliberazione dell'Amministrazione in carica, con cui si sia proceduto ad aumentare i tributi locali. Ricorda come l'Amministrazione attiva si sia insediata, nel 2020, trovando la medesima situazione attuale, e cioè trovando tutte le aliquote dei tributi locali già al massimo. Non può un Consigliere esprimere pubblicamente affermazioni erranee. L'Amministrazione in carica, dunque, non ha aumentato alcun tributo; anzi, ha cercato di contenere i costi dei servizi, come per il servizio di smaltimento dei rifiuti. Gli atti deliberativi parlano chiaro. Diversamente da quanto affermato dal Consigliere Vullo, ricorda che giornalmente lo stesso Assessore Russo pressava i Responsabili del Settore Finanziario, che si sono succeduti, affinché si predisponessero gli strumenti finanziari. Ricorda pure che, in quegli anni, quando i Consiglieri Vullo e Nicoletti rivestivano anche la carica, rispettivamente, di Vice Sindaco e di Assessore Comunale, non si riesce a trovare una sola deliberazione in cui gli stessi non abbiano approvato ovvero abbiano contestato le proposte dell'Amministrazione di cui facevano parte. Ora non comprende come i medesimi non approvino i bilanci consolidati di quegli anni 2021 e 2022, in cui i predetti due Consiglieri rivestivano incarichi assessoriali.

Il Consigliere TAMBURELLO, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene corretto quanto affermato dal Consigliere Vullo circa il fatto che il Sindaco, per accordi assunti in campagna elettorale, abbia revocato gli incarichi assessoriali per consentire una turnazione tra gli eletti. Nonostante ciò, il Sindaco non ha mai invitato i Consiglieri interessati a fuoriuscire dal Gruppo di Maggioranza consiliare. E' stata una scelta autonoma di questi ultimi. Gli stessi potevano continuare a lavorare all'interno del Gruppo di Maggioranza ma hanno, invece, deciso diversamente. Si chiede quale responsabilità possa avere il Sindaco sul punto. No risulta a verità, poi, quanto affermato pure dal Consigliere Vullo, ricordando che gli anni 2021 e 2022, -a cui afferiscono gli schemi di bilancio consolidato oggi in discussione-, siano stati anni in cui si è rimasti fermi a causa della pandemia. Proprio in quegli anni, il Comune ha lavorato molto di più in tutti i Settori, in particolare nel Settore dei Servizi Sociali, proprio in quei rami di amministrazione delegati agli odierni Consiglieri Nicoletti e Vullo, all'epoca Assessori Comunali. Ritiene, infine, che sia più facile attribuire le responsabilità al Sindaco, che considerare le proprie.

Chiede di intervenire il Consigliere DI GLORIA, il quale evidenzia come oggi il Consiglio Comunale sia chiamato a trattare di bilanci consolidati per annualità pregresse e, invece, si è finito per discutere degli ex Assessori e dell'assenza del Sindaco. Sottolinea come gli schemi dei bilanci consolidati in discussione dovevano essere approvati alcuni anni fa e come l'intervento sostitutivo, preannunciato dalla Regione Siciliana, sia stato richiesto dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio Comunale. Precisa come nessun onere possa gravare sul Comune ove vengano approvati i bilanci consolidati, poiché, in tal caso, non sarà nominato dalla Regione alcun Commissario ad acta. Se oggi si approvano i bilanci consolidati, il Commissario ad acta non potrà essere nominato e, dunque, non potrà insediarsi. Ricorda come qualche Consigliere, qualche anno fa, con riferimento al rendiconto di gestione, aveva giustificato il suo voto contrario poiché detto strumento finanziario costituiva atto di gestione dell'Amministrazione in carica. Oggi, invece, lo stesso Consigliere, a fronte di altri strumenti finanziari della medesima Maggioranza, finisce per votare favorevolmente, divenendo, dunque, l'odierna stampella dell'Amministrazione attiva. Chiarisce come le responsabilità al riguardo non siano solo del Sindaco, il quale dovrebbe essere collaborato dagli Assessori della sua Giunta. Ritiene, invece, che i fatti siano sotto gli occhi di tutti: se oggi la percentuale di raccolta differenziata è al 29%, occorre riferirsi all'Assessore al ramo; se oggi il paese, invaso dalle erbacce, viene ripulito, occorre ringraziare il personale dell'Amministrazione Forestale, non di certo l'Assessore al ramo, che non è stato neppure capace di far ripulire il verde pubblico. Ognuno deve assumersi la propria responsabilità e sottoporsi al giudizio dei cittadini, ove si abbia il coraggio di nuovamente candidarsi. Certamente, a suo giudizio, il Gruppo di Opposizione consiliare non potrà essere mai tacciato di incoerenza o di pentimento.

La Consigliere ROMANO, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia come le parole siano importanti. La stessa, infatti, in altra sede, ma sempre pubblicamente, è stata indicata come "mina vagante". Quando si profferiscono determinate espressioni, in un determinato contesto, come quello politico, allora certe espressioni assumono un tono non solo polemico, ma anche denigratorio e, quindi, offensivo. In aula

consiliare, poi, la stessa oggi è stata indicata come stampella dell'Amministrazione in carica. Ritiene che queste espressioni dicano molto di più sulle persone che le profferiscono. Ricorda come, nella precedente seduta consiliare del 7 luglio scorso, aveva precisato che gli strumenti finanziari in discussione in quella adunanza riguardavano le annualità 2021 e 2022, in cui il Consigliere Vullo ed i Consiglieri del medesimo Gruppo consiliare erano tra le fila della Maggioranza, anzi alcuni erano pure Assessori di quella Giunta. E, tuttavia, non si rinvergono atti in cui gli stessi abbiano espresso il loro dissenso dall'Amministrazione di cui facevano parte. E' troppo comodo oggi dire che, all'epoca, non avevano potuto fare nulla ovvero che era loro intendimento approvare i bilanci consolidati in questione. La critica, dunque, è solo politica: la stessa Consigliere Romano, infatti, non ha mai utilizzato espressioni offensive o denigratorie. Dare della mina vagante a qualcuno, in ambito politico, significa accusarlo di essere pericoloso, potenzialmente esplosivo, inaffidabile, incoerente: tutte espressioni, a suo giudizio, potenzialmente offensive. Invita, pertanto, il Consiglio Comunale a mantenere i toni della discussione su quelli che sono gli atti amministrativi, perché se la stessa Consigliere critica due ex Assessori, li critica sul piano politico e non certo sul piano personale, mai additandoli di essere stampelle di qualcuno. Conclude, facendo presente come la verità sia figlia del tempo e come la calma sia la virtù dei forti.

A questo punto, escono i Consiglieri Di Gloria e Carciofalo Dio, essendo, dunque, presenti n. 7 Consiglieri Comunali.

Il PRESIDENTE propone, quindi, cinque minuti di sospensione della seduta consiliare in corso di svolgimento, avuta notizia del malore di un Consigliere Comunale.

Non avendo altri chiesto di intervenire, il PRESIDENTE sottopone a votazione la proposta di sospensione per 5 minuti della seduta consiliare in corso di svolgimento, formulata dallo stesso Ufficio di Presidenza, per scrutinio palese e per alzata di mano, il cui esito, accertato e proclamato dallo stesso Presidente, con l'assistenza dei designati scrutatori, risulta essere il seguente:

- Presenti e votanti n. 07,
- Favorevoli n. 07.

La proposta di sospensione, per 5 minuti, della seduta consiliare in corso di svolgimento, formulata dall'Ufficio di Presidenza, viene, dunque, approvata all'unanimità.

Il PRESIDENTE, visto l'esito della superiore votazione, dispone la sospensione della seduta consiliare in corso di svolgimento, essendo le ore 12:00.

* * *

Alle ore 12:45, effettuato l'appello da parte del SEGRETARIO GENERALE, il PRESIDENTE, constatata la presenza del numero legale prescritto per la seduta consiliare di prima convocazione, essendo presenti n. 8 (otto) Consiglieri Comunali ed assenti n. 4 Consiglieri (Giusa, Zarba, Milazzo e Di Blasi), dispone procedersi oltre.

Chiede di intervenire il Consigliere VULLO, il quale dichiara di non aver profferito affermazioni offensive nei confronti della Consigliere Romano, indicata semplicemente quale ago della bilancia.

A questo punto, non avendo altri chiesto di intervenire, il PRESIDENTE sottopone a votazione la presente proposta di deliberazione, per scrutinio palese e per alzata di mano, il cui esito, accertato e proclamato dallo stesso Presidente, con l'assistenza dei designati scrutatori, risulta essere il seguente:

- Presenti e votanti n. 08,
- Favorevoli n. 05,
- Contrari n. 03 (Vullo, Nicoletti e Di Gloria).

La proposta di deliberazione in argomento viene, dunque, approvata.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

VISTI:

- il T.U.EE.LL., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- l'O.R.EE.LL., così come modificato ed integrato dalla Legge Reg.le n. 48/91, con le norme della Legge n. 142/90 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO l'esito della superiore votazione,

D E L I B E R A

di approvare e fare propria integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

A questo punto, esce il Consigliere Di Gloria, essendo, dunque, presenti, n. 7 Consiglieri Comunali.

* * *

Si passa, quindi, alla votazione sull'immediata esecutività della presente deliberazione, siccome richiesto in proposta, per scrutinio palese e per alzata di mano, il cui esito, accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza dei designati scrutatori, risulta essere il seguente:

- Presenti e votanti n. 07,
- Favorevoli n. 05,
- Contrari n. 02 (Vullo e Nicoletti).

L'approvata deliberazione NON viene, altresì, dichiarata immediatamente esecutiva per mancanza del quorum di cui all'art. 12, co. 2, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

* * *

Successivamente, pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'esito della superiore votazione,

DELIBERA

di NON dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

* * *

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera, con l'assistenza degli scrutatori.

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
GIUSEPPE MICCICHE'	Presente	Favorevole
MARIA TAMBURELLO	Presente	Favorevole
ROSALBA CIULLA	Presente	Favorevole

SILVIA ROMANO	Presente	Favorevole
MANUEL SANTO CARCIOFALO DIO	Presente	Favorevole
ANGELO VULLO	Presente	Contrario
LORENZA NICOLETTI	Presente	Contrario
CALOGERO DI GLORIA	Presente	Contrario

Assenti alla votazione

ROSA MARIA GIUSA	Assente	Non vota
ANGELICA ZARBA	Assente	Non vota
VINCENZO MILAZZO	Assente	Non vota
GIUSEPPINA MARIA ESTER DI BLASI	Assente	Non vota

Totale votanti: 8 Voti Favorevoli: 5 Voti Contrari: 3 Astenuti: 0

votazione Alzata mano semplice

Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata, viene **APPROVA la proposta di delibera avente per oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2021- ART. 11 BIS , D.LGS N. 118/2011. Il presidente ne proclama l'esito.**

Immediata esecutività: N Esecutiva il 17/08/2025

Attivo patrimoniale 2021 All_11.

Passivo patrimoniale 2021 All_11.p

Bilancio consolidato 2021 -relazione re nota integrativa

Schema di bilancio consolidato 2021 All_11-

Bilancio consolidato 2021 con dettaglio rettifiche

D.G.M. N. 35 DEL 06.06.2025 CONSOLIDATO 2021

D.C.C N. 23 DEL 07.07.2025.

Parere revisori dei conti verbale n.8 del 20.06.2025

Atto di diffida prot.8627 del 28.07.2025

ALLEGATO 1

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to DOTT. GIUSEPPE MICCICHE'

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to TAMBURELLO MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. CALOGERO FERLISI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del procedimento delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata

- ☐ all'**Albo Pretorio on-line** e nel sito web istituzionale di questo Comune, pubblicazione n° 706 per 15 giorni consecutivi dal 07/08/2025 al 22/08/2025 ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art 32, c. 1, della L. 18.06.2009 n. 69, nonché, per estratto, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2015
- ☐ su **Amministrazione Trasparente**, nella sezione: Provvedimenti
 - ☐ sottosezione: Provvedimenti organi indirizzo politico

Pietraperzia 07/08/2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

MAROTTA MARIA GIUSEPPA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 17/08/2025

- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 1 della L.R. n.44/1991 essendo trascorsi 10 gg dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line
- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 2 della L.R. n.44/1991 essendo stata dichiarata l'immediata esecutività

Pietraperzia 17/08/2025

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. CALOGERO FERLISI